

Licata S.p.A.		Revisione n.3 Data revisione 13/09/2024 Stampata il 13/09/2024 Pagina n. 1 / 14 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 24/10/2023)	IT
P10390 - RESINFIP MALTA EC 430 Componente B			
Scheda di Dati di Sicurezza			
Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878			
SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa			
1.1. Identificatore del prodotto			
Codice:	P10390		
Denominazione	RESINFIP MALTA EC 430 Componente B		
UFI :	MT70-00C4-A00J-V8S3		
1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati			
Descrizione/Utilizzo	M FIP 2000 3C Componente B		
1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza			
Ragione Sociale	Licata S.p.A.		
Indirizzo	Via De Gasperi,155		
Località e Stato	92024	Canicatti	(AG)
		Italia	
	tel.	+39 0922 856088	
	fax	+39 0922 831427	
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	controllo-qualita@licataspa.it		
1.4. Numero telefonico di emergenza			
Per informazioni urgenti rivolgersi a	CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma 06 68593726 Az. Osp. Univ. Foggia Foggia 800183459 Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli 081-5453333 CAV Policlinico "Umberto I" Roma 06-49978000 CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma 06-3054343 Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze 055-7947819 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia 0382-24444 Osp. Niguarda Ca' Granda Milano 02-66101029 Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo 800883300 Azienda Ospedaliera Integrata Verona Verona 800011858		
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli			
2.1. Classificazione della sostanza o della miscela			
Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.			
Classificazione e indicazioni di pericolo:			
Tossicità acuta, categoria 4	H302	Nocivo se ingerito.	
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2	H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.	
Corrosione cutanea, categoria 1B	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.	
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.	
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.	
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H302

Nocivo se ingerito.

H373

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H314

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317

Può provocare una reazione allergica cutanea.

H411

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P260

Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.

P305+P351+P338

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P303+P361+P353

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P280

Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.

P310

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .

P264

Lavare accuratamente . . . dopo l'uso.

Contiene:

2-Piperazin-1-iletilammina

Trietilentetramina

Polymeric reaction

products of

formaldehyde and 4-

nonylphenol and

triethylenetetramine

and 2-piperazin-1-

ylethylamine

Acidi grassi, C-18 insaturi, dimeri, prodotti di reazione oligomerica con tall-oli grassi acidi e

trietilentetrammina

Fenolo, metilstirenato

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

Licata S.p.A.		Revisione n.3 Data revisione 13/09/2024 Stampata il 13/09/2024 Pagina n. 3 / 14 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 24/10/2023)	IT
P10390 - RESINFIP MALTA EC 430 Componente B			
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>			
3.2. Miscele			
Contiene:			
Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)	
Acidi grassi, C-18 insaturi, dimeri, prodotti di reazione oligomerica con tall-oli grassi acidi e trietilentetrammina			
INDEX	35 ≤ x < 37,5	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Chronic 2 H411	
CE	500-191-5		
CAS	68082-29-1		
Reg. REACH	01-2119972320-44-0002		
Fenolo, metilstirenato			
INDEX	16,5 ≤ x < 18	Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 3 H412	
CE			
CAS	68512-30-1		
2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO			
INDEX	603-069-00-0	16,5 ≤ x < 18	Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315
CE	202-013-9		STA Orale: 500 mg/kg
CAS	90-72-2		
Trietilentetrammina			
INDEX	10,5 ≤ x < 12	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 3 H412	
CE	292-588-2	STA Orale: 500 mg/kg, STA Cutanea: 1100 mg/kg	
CAS	90640-67-8		
Reg. REACH	01-2119487919-13-0000		
Polymeric reaction products of formaldehyde and 4-nonylpenol and triethylenetetramine and 2-piperazin-1-ylethylamine			
INDEX	8 ≤ x < 9	Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317	
CE	922-006-0		
CAS			
ALCOOL BENZILICO			
INDEX	603-057-00-5	6 ≤ x < 7	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319
CE	202-859-9		LD50 Orale: 1620 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l
CAS	100-51-6		
Reg. REACH	01-2119492630-38-XXXX		
2-Piperazin-1-iletilammina			
INDEX	612-105-00-4	2 ≤ x < 2,5	Repr. 2 H361, Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 4 H302, STOT RE 1 H372, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 3 H412
CE	205-411-0		STA Orale: 500 mg/kg, LD50 Cutanea: 866 mg/kg, STA Cutanea: 1100 mg/kg
CAS	140-31-8		
Reg. REACH	01-2119471486-30-XXXX		
Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.			
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso			
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso			
In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.			
In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.			
OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.			
PELLE: Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare subito un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.			
INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Sciacquare il cavo orale con acqua corrente. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.			
INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.			
Protezione dei soccorritori			
EPY 11.7.1 - SDS 1004.14			

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso ... / >>

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

EPY 11.7.1 - SDS 1004.14

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P10390 - RESINFIP MALTA EC 430 Componente B</div>		<div>Revisione n.3 Data revisione 13/09/2024 Stampata il 13/09/2024 Pagina n. 7 / 14 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 24/10/2023)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>		
<p>(1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).</p> <p>Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.</p> <p>CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE</p> <p>Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.</p> <p>I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.</p>		
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche		
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali		
Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	non disponibile	
Colore	non disponibile	
Odore	non disponibile	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	> 100 °C	
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	> 145 °C	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	basico	
Viscosità cinematica	non disponibile	
Solubilità	non disponibile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	non disponibile	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	
9.2. Altre informazioni		
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici		
Informazioni non disponibili		
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza		
VOC (Direttiva 2010/75/UE)	24,53 %	
VOC (carbonio volatile)	17,32 %	
SEZIONE 10. Stabilità e reattività		
10.1. Reattività		
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.		
2-Piperazin-1-iletilammina		
Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.		
Acidi grassi, C-18 insaturi, dimeri, prodotti di reazione oligomerica con tall-oli grassi acidi e trietilentetrammina		
Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.		
ALCOOL BENZILICO		
Si decompone a temperature superiori a 870°C/1598°F.Possibilità di esplosione.		
10.2. Stabilità chimica		
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.		
2-Piperazin-1-iletilammina		
EPY 11.7.1 - SDS 1004.14		

SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Acidi grassi, C-18 insaturi, dimeri, prodotti di reazione oligomerica con tall-oli grassi acidi e trietilentetrammina

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

ALCOOL BENZILICO

Può reagire pericolosamente con: acido bromidrico, ferro, agenti ossidanti, acido solforico. Rischio di esplosione a contatto con: tricloruro di fosforo.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

ALCOOL BENZILICO

Evitare l'esposizione a: aria, fonti di calore, fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili**2-Piperazin-1-iletilammina**

Incompatibile con: agenti ossidanti, metalli, Acido nitroso, acido nitrico, Altri agenti azotanti, Materiale combustibile.

Trietilentetrammina

- Trietilentetrammina (CAS: 90640-67-8):

Mescolando il prodotto con acqua genera calore. Si possono verificare spruzzi e il prodotto può bollire.

Evitare il contatto con materiali ossidanti.

Evitare il contatto con: Acidi, acrilati, alcool, aldeidi, idrocarburi alogenati, chetoni, nitriti, metalli come: ottone, bronzo, rame, leghe di rame,

materiali assorbenti come: pannocchie, assorbenti organici umidi, torbiera, segatura.

ALCOOL BENZILICO

Incompatibile con: acido solforico, sostanze ossidanti, alluminio.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**2-Piperazin-1-iletilammina**

- 2-piperazin-1-iletilamina (CAS: 140-31-8):

Tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2-5 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 200-1 mg/kg

Corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle Positivo

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi Positivo

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle Positivo

Mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Genotossicità Negativo

2-piperazin-1-iletilamina - CAS: 140-31-8

LD50 (RABBIT) SKIN: 880 MG/KG

Tossicità per la riproduzione:

Test: Tossicità per la riproduzione Negativo

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Test: Irritante per le vie respiratorie Positivo

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - vapori) della miscela: > 20 mg/l
ATE (Orale) della miscela: 1442,56 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela: >2000 mg/kg

2-Piperazin-1-iletilammina

LD50 (Cutanea): 866 mg/kg Rabbit
STA (Cutanea): 1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
LD50 (Orale): 2097 mg/kg RABBIT
STA (Orale): 500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

Acidi grassi, C-18 insaturi, dimeri, prodotti di reazione oligomerica con tall-oli grassi acidi e trietilentetrammina

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Ratto
LD50 (Orale): > 2000 mg/kg Ratto

Trietilentetrammina

LD50 (Cutanea): 550 mg/kg Rabbit
STA (Cutanea): 1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
LD50 (Orale): 2,78 mg/kg Rat
STA (Orale): 500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

ALCOOL BENZILICO

LD50 (Cutanea): 2000 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale): 1620 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori): > 4,178 mg/l/4h Rat
STA (Inalazione vapori): 11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO

LD50 (Orale): 2169 mg/kg RATTO
STA (Orale): 500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Corrosivo per la pelle

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P10390 - RESINFIP MALTA EC 430 Componente B</div>		<div>Revisione n.3 Data revisione 13/09/2024 Stampata il 13/09/2024 Pagina n. 10 / 14 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 24/10/2023)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>		
<div>CANCEROGENICITÀ</div> <div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div> <div>TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE</div> <div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div> <div>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA</div> <div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div> <div>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA</div> <div>Può provocare danni agli organi</div> <div>PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE</div> <div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div>		
11.2. Informazioni su altri pericoli		
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.		
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche		
Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.		
12.1. Tossicità		
<div>2-Piperazin-1-iletilammina</div> <div>- 2-piperazin-1-iletilammina (CAS 140-31-8) :</div> <div>LC50 = 494 mg/l/72 h (Alghe)</div> <div>Tossicità acquatica acuta:</div> <div>Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96</div> <div>Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 10-100 mg/l - Durata h: 48</div> <div>Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 100 mg/l - Durata h: 72</div> <div><div>2-Piperazin-1-iletilammina</div><div>LC50 - Pesci2190 mg/l/96h</div><div>EC50 - Crostacei58 mg/l/48h Daphnia</div><div>EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche> 1000 mg/l/72h Alga verde</div></div> <div><div>Acidi grassi, C-18 insaturi, dimeri, prodotti di reazione oligomerica con tall-oli grassi acidi e trietilentetrammina</div><div>EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche1,25 mg/l/72h</div><div>NOEC Cronica Pesci7,07 mg/l</div></div> <div><div>ALCOOL BENZILICO</div><div>LC50 - Pesci> 100 mg/l/96h</div><div>EC50 - Crostacei> 100 mg/l/48h Daphnia magna</div></div> <div><div>2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO</div><div>LC50 - Pesci175 mg/l/96h</div><div>EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche84 mg/l/72h</div><div>NOEC Cronica Alghe / Pianta Acquatiche6,25 mg/l</div></div>		
12.2. Persistenza e degradabilità		
<div>2-Piperazin-1-iletilammina</div> <div>NON rapidamente degradabile</div> <div>Acidi grassi, C-18 insaturi, dimeri, prodotti di reazione oligomerica con tall-oli grassi acidi e trietilentetrammina</div> <div>NON rapidamente degradabile</div>		
<div>EPY 11.7.1 - SDS 1004.14</div>		

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P10390 - RESINFIP MALTA EC 430 Componente B</div>		<div>Revisione n.3 Data revisione 13/09/2024 Stampata il 13/09/2024 Pagina n. 11 / 14 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 24/10/2023)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>		
<div>ALCOOL BENZILICO</div> <div>Degradabilità: dato non disponibile</div> <div>2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO</div> <div>NON rapidamente degradabile</div> <div>12.3. Potenziale di bioaccumulo</div> <div>Informazioni non disponibili</div> <div>12.4. Mobilità nel suolo</div> <div>Informazioni non disponibili</div> <div>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</div> <div>In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.</div> <div>12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino</div> <div>In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.</div> <div>12.7. Altri effetti avversi</div> <div>Informazioni non disponibili</div>		
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento		
<div>13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti</div> <div>Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.</div>		
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto		
<div>14.1. Numero ONU o numero ID</div> <div>ADR / RID, IMDG, IATA: ONU 2735</div> <div>14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto</div> <div>ADR / RID: AMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. o POLIAMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. (Trietilentetrammina; N-amminoetilpiperazina)</div> <div>IMDG: AMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. or POLYAMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. (Triethylenetetramine; N-aminoethylepiperazine)</div> <div>IATA: AMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. or POLYAMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. (Triethylenetetramine; N-aminoethylepiperazine)</div>		
		<div>EPY 11.7.1 - SDS 1004.14</div>

Licata S.p.A.			Revisione n.3 Data revisione 13/09/2024 Stampata il 13/09/2024 Pagina n. 12 / 14 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 24/10/2023)		IT
P10390 - RESINFIP MALTA EC 430 Componente B					
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>					
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto					
ADR / RID:	Classe: 8	Etichetta: 8			
IMDG:	Classe: 8	Etichetta: 8			
IATA:	Classe: 8	Etichetta: 8			
14.4. Gruppo d'imballaggio					
ADR / RID, IMDG, IATA:	III				
14.5. Pericoli per l'ambiente					
ADR / RID:	NO				
IMDG:	non inquinante marino				
IATA:	NO				
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori					
ADR / RID:	HIN - Kemler: 80	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (E)		
	Disposizione speciale: 274				
IMDG:	EMS: F-A, S-B	Quantità Limitate: 5 L			
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 856		
	Passeggeri:	Quantità massima: 5 L	Istruzioni Imballo: 852		
	Disposizione speciale:	A3, A803			
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO					
Informazione non pertinente					
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione					
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela					
Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:			E2		
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006					
Prodotto					
Punto		3			
Sostanze contenute					
Punto		75			
Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi					
non applicabile					
Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)					
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.					
Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)					
Nessuna					
Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:					
Nessuna					
Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:					
Nessuna					
Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:					
Nessuna					
Controlli Sanitari					

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H361	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 14 / 16.